



Roma, 9 luglio 2010

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Scioperi  
Fax 06.68.99.70.64

e, p.c. Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge  
sullo sciopero nei Servizi pubblici essenziali  
Fax 06.67.79.64.08

**OGGETTO:** Proclamazione **giornata di sciopero** nazionale per il **19 luglio 2010**.

Le organizzazioni sindacali FP CIDA e CONFEDIR PA – anche a nome delle Associazioni aderenti – **proclamano** per **Lunedì 19 luglio 2010** una giornata di **sciopero generale** delle alte professionalità pubbliche **contro la manovra finanziaria del Governo**, di cui al Decreto Legge 78/2010. Ad un tempo chiedono un incontro urgente al Presidente del Consiglio On. Silvio Berlusconi.

Di fronte al rifiuto di prendere in considerazione le richieste e le proposte alternative avanzate nelle manifestazioni e negli incontri avuti finora, dirigenti di tutte le **aree** di contrattazione collettiva, docenti, quadri, ricercatori, funzionari, e direttivi dei **comparti** di contrattazione collettiva **sono costretti a scioperare** per reagire alla **delegittimazione dell'intero sistema pubblico, al blocco dei Contratti 2010-2012, al blocco delle promozioni e delle progressioni, alla fine della meritocrazia, alla reformatio in peius non solo delle retribuzioni, ma soprattutto del ruolo e del valore delle funzioni direttive ed intellettuali nelle PP.AA.**

Si fa presente che prima di proclamare lo sciopero è stato **dichiarato lo stato di agitazione** con atto del **14 giugno 2010** e chiesto l'**avvio** della preventiva **procedura di raffreddamento** e di **conciliazione**. A tale richiesta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro Divisione VII – con **nota prot. n. 15/7/13463/26.08.04 del 16 giugno 2010** ha risposto dichiarando di **non dover convocare le richiedenti organizzazioni sindacali** in virtù del **parere** espresso, nella **seduta del 16 gennaio 2004** (prot. n. 582, pos. N. 17570) della **Commissione di Garanzia**, la quale ha ritenuto, che **"la obbligatorietà del tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 2, c. 2, Legge 146/90, come modificata dalla Legge 83/00, non ricorre nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimento e iniziative legislative"**.

Segretario Generale Dip.to PA Confedir-Mit  
Stefano Biasioli

Presidente Funzione Pubblica CIDA  
Giorgio Rembado